



**SERVIZIO DI
MANUTENZIONE DELLE STAZIONI METEOROLOGICHE,
IDROMETRICHE, DEL RELATIVO SISTEMA DI TELETRASMISSIONE E
FORNITURA DI COMPONENTI DI RICAMBIO**

CAPITOLATO SPECIALE

C.I.G. n° 5317451361

(da citare per qualsiasi comunicazione relativa)

INDICE

ART.1. OGGETTO	3
ART.2. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA RETE	3
ART.2.1. SISTEMA ESISTENTE	3
ART.2.2. VARIAZIONI DI CONFIGURAZIONE – SERVIZI COMPLEMENTARI	5
ART.3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	5
ART.3.1. MANUTENZIONE PREVENTIVA	6
ART.3.1.1. Stazioni	6
ART.3.1.2. Ripetitori.....	9
ART.3.1.3. Centrale di acquisizione dei dati	9
ART.3.1.4. Centrale di monitoraggio.....	9
ART.3.2. MANUTENZIONE CORRETTIVA.....	10
ART.3.3. MANUTENZIONE INTEGRATIVA	10
ART.3.3.1. Telemanutenzione	10
ART.3.3.2. Assistenza personalizzata	11
ART.3.3.3. Manutenzione del mezzo trasmissivo.....	11
ART.3.4. FORNITURA ED INSTALLAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUATIVA.....	11
ART.3.4.1. Manutenzione Straordinaria.....	11
ART.3.4.2. Manutenzione adeguativa.....	12
ART.3.5. PROVA PRATICA	12
ART.3.6. MAGAZZINO RICAMBI.....	12
ART.3.7. FORNITURA DOCUMENTAZIONE	13
ART.4. ATTREZZATURE DA UTILIZZARE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	16
ART.5. NOMINA RESPONSABILI	16
ART.6. PENALI	16
ART.7. DURATA E AMMONSTARE DELL'APPALTO	17
ART.8. POLIZZA ASSICURATIVA.....	17
ART.9. GARANZIA.....	17
ART.10. MODALITÀ DI PAGAMENTO	17
ART.11. REVISIONE PREZZI.....	19
ART.12. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DELL'APPALTATORE	19
ART.13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	19
ART.14. RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE	20
ART.15. CESSIONE E/O FUSIONE DI AZIENDA.....	20
ART.16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	20
ART.17. SUBAPPALTO.....	20
ART.18. CAUZIONE DEFINITIVA.....	21
ART.19. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE – MORTE DEL TITOLARE	21

ART.20.	OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI, ASSISTENZIALI, IN MATERIA DI SICUREZZA ED IN MATERIA DI COMUNICAZIONE.....	22
ART.21.	TRATTAMENTO DEI DATI	22
ART.22.	FORO COMPETENTE.....	22
ART.23.	CLAUSOLA CONSIP.....	23
ART.24.	RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE.....	23

PARTE TECNICA

ART.1. OGGETTO

La rete di monitoraggio meteorologica ed idrometrica regionale è costituita da apparecchiature di proprietà di Arpa Piemonte, della Regione Liguria e delle Province Piemontesi la quale costituisce un unico sistema funzionale di cui Arpa Piemonte (di seguito indicata brevemente come Amministrazione) intende affidarne la manutenzione. Il Servizio di manutenzione della rete di monitoraggio meteorologico ed idrometrico comprende la manutenzione dell'unità locale di acquisizione del dato, il sistema di teletrasmissione su ponte radio UHF, le Centrali di acquisizione presso il Centro Funzionale di Torino e le postazioni remote di visualizzazione della rete. Il servizio richiesto è finalizzato all'ottenimento del massimo numero di dati validi in tempo reale nella banca dati del sistema, di ciò dovranno tenere in massimo conto i progetti offerti in quanto l'Amministrazione pagherà l'importo contrattuale applicando le penali anche in funzione dei dati effettivamente disponibili.

Fanno parte integrante del presente capitolato i seguenti elaborati tecnici:

allegato A che contiene l'elenco delle apparecchiature e la composizione strumentale di ogni singola stazione

allegato B che descrive il sistema, le caratteristiche tecniche e le modalità di funzionamento dei sensori e delle apparecchiature.

ART.2. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA RETE

La rete regionale è composta da oltre quattrocento stazioni di misura cui sono collegati vari sensori, tipicamente meteorologici ed idrometrici, ma anche per la misura dei parametri della neve, dell'acqua e della radiazione gamma; le stazioni sono dotate di apparati ricetrasmittenti in gamma UHF e sono interrogate dalla centrale di Torino (dotata di riserva) tramite una catena di apparati ripetitori.

ART.2.1. SISTEMA ESISTENTE

La rete di monitoraggio è composta dalle seguenti tipologie di apparecchiature:

- tipo "C1" - centrale principale di acquisizione dei dati comprensiva di riserva presso la sala operativa del centro Funzionale di Torino dell'Arpa Piemonte;
- tipo "C2" - centrali di monitoraggio remote per la visualizzazione dei dati presso uffici regionali e altri enti;–
- tipo "R1- ripetitori half simplex con o senza riserva; ",
- tipo "R2" - ripetitori simplex con o senza riserva;
- tipo "R3" - duplex con o senza riserva;
- tipo "R0" - stazioni ripetitrici;
- tipo "A" - stazioni idrometriche dotate di sensore di livello idrometrico eventualmente integrate con sensori di pioggia, temperatura, umidità, radiazione solare, radiazione gamma;
- tipo "B" - stazioni di qualità dell'acqua;
- tipo "C" - cabine fluviali dotate di edificio attrezzato con misura del livello idrometrico e di parametri fisico-chimici, analizzatori, sedimentatore;
- tipo "D" - stazioni pluviometriche dotate di pluviometro eventualmente integrate con sensori di temperatura, umidità, altezza neve e radiazione gamma

- tipo "E" - stazioni meteorologiche, definite tali in caso di compresenza della misura di almeno cinque parametri meteorologici tra pioggia, temperatura, umidità, direzione e velocità vento, radiazione solare, radiazione ultravioletta, altezza neve, tempo presente, nefoipsometro, acquisitore immagini;
- tipo "F" - stazioni nivometriche integrate, definite tali in caso di compresenza della misura di almeno due parametri nivometrici tra altezza neve, temperatura neve, temperatura neve infrarossi, radiazione riflessa, snow pillow;

Nella seguente tabella è riportata la quantificazione complessiva degli apparati che compongono la rete di monitoraggio e la ripartizione tra Arpa Piemonte, Regione Liguria e le Province Piemontesi.

Descrizione	Modello	Tipologia	Q.tà totale	Competenza manutenzione			
				Arpa	Liguria	CN	VCO
Centrale principale con riserva	---	C1 RIS	1	1			
Centrale di monitoraggio	---	C2	2			2	
Ripetitore half simplex	RIP20/HS	R1	19	12	3	4	
Ripetitore half simplex con Riserva	RIP20/HS doppio	R1 RIS	9	7	2		
Ripetitore simplex	RIP20/S	R2	0				
Ripetitore simplex con Riserva	RIP20/S doppio	R2 RIS	6	6			
Ripetitore duplex	RIP20/D	R3	1	1			
Ripetitore duplex con Riserva	RIP20/D doppio	R3 RIS	8	8			
Stazione ripetitrice	SP200	R0	4	4			
Stazione idrometrica	SPM20/SP200-300	A	109	87	4	16	2
Stazione di qualità dell'acqua	SPM20/SP200	B	2	2			
Cabina fluviale	SPM20/SP200-300	C	4	4			
Stazione pluviometrica	SPM20/SP200	D	187	174	10	3	
Stazione meteorologica	SPM20/SP200-300	E	77	77			
Stazione nivometria integrata	SPM20/SP200-300	F	13	13			

Si specifica che 90 siti in taluni periodi dell'anno sono accessibili esclusivamente con l'ausilio dell'elicottero.

L'elenco delle apparecchiature e la composizione strumentale di ogni singola stazione è riportata nell'allegato A, le specifiche tecniche delle apparecchiature sono riportate nell'allegato B.

ART.2.2. VARIAZIONI DI CONFIGURAZIONE – SERVIZI COMPLEMENTARI

Durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione ha la facoltà di effettuare variazione di configurazione inserendo nuove apparecchiature della stessa tipologia o sospendendo la manutenzione di stazioni di misura in contratto. Tali variazioni saranno comunicate con appositi ordini di servizio da parte dell'Amministrazione provvedendo ad aggiornare l'importo dovuto in base alla variazione di configurazione conteggiando il nuovo importo sulla base del numero di mesi a partire dall'inserimento/disinserimento in contratto fino alla scadenza dell'annualità. Complessivamente le varianti in positivo o in negativo sono ammesse fino all'ammontare massimo del 20% dell'importo contrattuale.

Resta ferma la possibilità per la stazione appaltante di affidare servizi complementari con le modalità e nei limiti indicati dall'art. 57 c. 5 lettera a) del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i.

Sempre con appositi ordini di servizio l'Amministrazione potrà richiedere inoltre la fornitura e l'installazione di componenti funzionali alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o integrativa che verranno contabilizzati sulla base dei prezzi unitari di contratto.

La Stazione appaltante si riserva la possibilità di procedere a variazioni in diminuzione oltre il 20% dell'importo contrattuale nei casi e con le modalità previste dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

ART.3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La manutenzione ha lo scopo di mantenere in perfetta efficienza la rete di rilevamento meteorologica ed idrologica, ed il sistema di trasmissione dati.

Qualora si rendesse necessario procedere alla sostituzione di materiali o apparecchiature non più idonee per il corretto funzionamento della rete, i nuovi materiali o apparecchiature fornite saranno garantiti dalla Ditta per un periodo di 24 mesi, indipendentemente dalla eventuale ultimazione del Contratto.

L'Amministrazione potrà richiedere all'affidatario periodici sopralluoghi congiunti al fine di verificare il buon funzionamento delle apparecchiature, pulizia dei siti e l'accuratezza delle misure.

Per lo svolgimento dei servizi di manutenzione sulle apparecchiature del sistema, valgono le seguenti eccezioni:

- per le **stazioni di tipo B e C** è esclusa la manutenzione dei sensori/analizzatori di qualità dell'acqua, dell'aria, delle relative impiantistiche e di tutte le altre apparecchiature collegate, resta invece inclusa la manutenzione degli apparati radio, delle unità locali di acquisizione e dei soli sensori idrometrici e, ove presenti, dei sensori meteorologici;
- **sensori tempo presente, nefoipsometri, radiazione gamma e radiometri UV**: sono esclusi gli oneri di riparazione e di acquisto dei materiali necessari per le attività di manutenzione sulle apparecchiature (che restano a carico dell'Amministrazione) mentre sono inclusi gli oneri per le attività di sostituzione degli stessi;
- **sensori radiazione gamma**: sono inclusi gli oneri per la sostituzione (compreso i materiali) delle batterie interne.

Il Servizio si articola in diverse forme di prestazioni:

- la **manutenzione preventiva** necessaria a conservare in perfetta efficienza il sistema comprendente tutte le operazioni di periodica revisione e controllo della strumentazione;
- la **manutenzione correttiva**, necessaria per ripristinare la funzionalità del sistema a fronte di eventuali avarie o guasti allo stesso od ai singoli componenti costitutivi, che si

venissero a verificare per cause comunque non imputabili al non corretto esercizio della manutenzione ordinaria;

- la **manutenzione integrativa** che prevede una serie di servizi che permettono di massimizzare l'efficienza complessiva del sistema, migliorandola nel tempo, minimizzando i tempi di fuori servizio complessivi;
- la **fornitura ed installazione** delle componenti necessarie per la manutenzione straordinaria ed adeguativa del sistema in manutenzione.

Entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto e prima dell'avvio del servizio la Ditta dovrà sostenere una **prova pratica** di verifica a campo rivolta a comprovare la compatibilità tecnica di quanto offerto con il sistema esistente.

Vengono di seguito descritte le modalità previste per lo svolgimento del Servizio di manutenzione.

ART.3.1.MANUTENZIONE PREVENTIVA

La manutenzione preventiva ha l'obiettivo di conservare in perfetta efficienza il sistema stesso, nel complesso e nelle sue singole componenti, e comprende quindi tutte le operazioni di periodica revisione, taratura, messa a punto e controllo e quant'altro serve, ivi compreso l'impiego di materiali di consumo.

Consiste in visite programmate e controlli sia ai siti che alle apparecchiature di misura, con diversa cadenza a seconda del tipo di intervento.

ART.3.1.1.Stazioni

Per tutte le stazioni dovrà essere previsto, in funzione della tipologia di stazione, almeno una ispezione all'anno (**ispezione base**). Su 90 stazioni, come specificato nell'Allegato A "Elenco delle apparecchiature oggetto di manutenzione", dovrà essere prevista una **ispezione integrativa**.

1. Durante ciascuna "ispezione base" dovranno essere previsti i seguenti interventi manutentivi strumentali: verifica dell'integrità e della funzionalità della strumentazione meccanica ed elettronica, controllando l'accuratezza tra il dato rilevato dal sensore in sito e quello trasmesso all'unità di acquisizione; controlli di messa in bolla di pluviometri e radiometri; interventi di verifica e di protezione nei confronti della componentistica elettronica attraverso l'utilizzazione di protezioni al silicone, sali igroscopici o qualsiasi altro accorgimento reputato idoneo a tale scopo; sostituzione eventuale di parti logorate o consumate con altre che abbiano caratteristiche tecniche analoghe a quelle originariamente presenti;
2. cura e manutenzione minuta delle stazioni ed opere accessorie, taglio dell'erba nell'intorno della stazione e sotto il nivometro oliatura di lucchetti e cerniere, pulizia dei contenitori interni ed ogni altra attività destinata a mantenere l'integrità ed efficienza delle installazioni; pulizia del sensore pluviometrico, del termometro aria, dell'igrometro, del radiometro dell'idrometro e di tutti i sensori il cui buon funzionamento è condizionato dalla pulizia fisica del sensore stesso;
3. scarico della memoria locale (EPROM o FLASH CARD) e spedizione all'Amministrazione entro trenta giorni dalla data del sopralluogo; la Ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire la corretta ed integrale acquisizione dei dati, evitando che la memoria locale giunga a saturazione;
4. sostituzione del sensore igrometro
5. verifica della taratura "in situ" dei sensori pluviometrici, meteorologici ed idrometrici, secondo le modalità di seguito indicate:

- **Sensore pluviometro:** la prova di taratura "in situ" del pluviometro consiste nel versare una quantità nota di acqua in un tempo cronometrato e nel rilievo del numero di basculate registrate dalla stazione tenendo in conto il volume residuo rimasto nella bilancia a fine prova. All'inizio della prova la bilancia viene svuotata della quantità di acqua meteorica per essere rimessa al termine della prova. Dovranno essere fatte almeno due prove: la prima versando 200 cm³ con un'intensità di circa 10 mm/h e la seconda versando 1000 cm³ con un'intensità di circa 50 mm/h.

Qualora lo scostamento sia superiore alla tolleranza, fissata nel 4%, il sensore deve essere immediatamente portato in laboratorio e sostituito con uno di pari caratteristiche anch'esso preventivamente tarato in laboratorio.

Sono escluse dalla prova le stazioni raggiungibili solo con elicottero.

Sensori meteorologici: per la verifica "in situ" dei sensori meteorologici dovrà essere utilizzata una stazione portatile di prova con matricola di riconoscimento i cui sensori dovranno essere sottoposti almeno ogni 12 mesi a controllo di taratura in laboratori dotati di strumenti di riferimento di classe superiore tarati presso centri SIT o campioni di prima linea con certificato riferibile a campioni riconosciuti nazionali o internazionali.

Qualora lo scostamento sia superiore alle tolleranze indicate nella tabella seguente, il sensore deve essere immediatamente portato in laboratorio per la taratura e sostituito con uno di pari caratteristiche anch'esso preventivamente tarato in laboratorio.

La taratura dei radiometri è limitata a quelli installati su modelli di stazioni SPM20.

Nel seguito si riporta la tabella delle specifiche per la verifica taratura "in situ", per i sensori per cui tale attività è prevista.

SENSORI	STRUMENTI DI CONFRONTO	TEMPO MINIMO DI MISURA	TOLLERANZA	UNITA' DI MISURA
Termometro aria	Termometro elettronico ventilato	> 10 minuti	+/- 1,5	Gradi C
Igrometro	Igrometro elettronico ventilato o uno psicometro	> 10 minuti	+/-7	%
Barometro	Barometro con elettronica di controllo	> 10 minuti	+/- 3	mB
Radiometro	Radiometro con elettronica di controllo	> 10 minuti	+/- 21,5w+/- 3%	W/m2
Direzione vento		> 10 minuti	+/- 3,3	Gradi
Termometro neve		> 10 minuti	+/- 1	Gradi C

- **Sensore idrometro/nivometro:** per quanto riguarda il sensore idrometrico / nivometrico, la verifica dovrà essere condotta tramite confronto del valore

misurato dal sensore con la lettura diretta del livello del pelo d'acqua/neve utilizzando un'asta graduata o se necessario attraverso una livellazione.

Qualora lo scostamento sia superiore alla tolleranza, fissata in 4 cm, si procederà alla taratura in campo, mentre si procederà alla sostituzione del sensore qualora lo scostamento sia superiore a 4 volte la tolleranza ovvero a 16 cm.

In caso di sostituzione dovrà essere installato un sensore verificato in laboratorio; poiché il sensore è in grado di compensare internamente la temperatura da -2°C a +30°C, è necessario che la taratura in laboratorio riveli eventuali anomalie nel caso in cui l'idrometro lavori al di fuori del range di autocompensazione ed in tal caso fornisca la curva di taratura in funzione della temperatura su tutto il range di funzionamento dello strumento (-20°C - +60°C).

Durante le ispezioni integrative (ove previste), dovranno essere effettuate le seguenti attività:

1. pulizia dei contenitori interni ed ogni altra attività destinata a mantenere l'integrità ed efficienza delle installazioni; pulizia della strumentazione, del sensore pluviometrico, del termometro aria, dell'igrometro, del radiometro e di tutti i sensori il cui buon funzionamento è condizionato dalla pulizia fisica del sensore stesso;
2. operazioni di pulizia dalla vegetazione anche di alto fusto che possa ostacolare, nell'area circostante la stazione, il corretto funzionamento dei sensori, taglio dell'erba, ove possibile diserbo dell'area di misura sotto il nivometro;
3. riverniciatura dei contenitori e delle componenti installative che ne presentano la necessità al fine di preservarne il buono stato e la durata funzionale nel tempo:

Le ispezioni dovranno essere programmate in modo da garantire una cadenza regolare nelle visite e comunque:

- nei siti in cui sono previste due ispezioni anno (base ed integrativa) la distanza tra una visita e la successiva non deve essere superiore a 8 mesi;
- nei siti in cui è prevista la sola ispezione base la distanza tra una visita e la successiva non deve essere superiore a 14 mesi.

Per le stazioni dotate di nivometro dovrà essere garantito il taglio dell'erba sotto il nivometro nei mesi di ottobre-novembre.

Ulteriore attività di manutenzione preventiva

Ogni 24 mesi dovrà essere fatta la revisione del sensore velocità e direzione vento con sostituzione dei cuscinetti.

Una volta nell'arco dei 5 anni di manutenzione tutti i pluviometri, i termometri aria, termometri palo neve, radiometri globali, barometri dovranno essere portati in laboratorio e confrontati con strumenti di classe superiore tarati presso centri SIT o campioni di prima linea con certificato riferibile a campioni riconosciuti nazionali o internazionali per una verifica della precisione ed eventualmente tarati.

La taratura in laboratorio del barometro dovrà essere eseguita esplorando l'intero intervallo di temperature a cui lo strumento è operativo e dovrà essere fornita la curva di taratura in funzione della temperatura su tutto il range di funzionamento dello strumento.

Per consentire all'Amministrazione di effettuare prove di taratura a campione, per tutta la durata del servizio la Ditta dovrà mettere a disposizione una stazione portatile di prova che dovrà essere sottoposta ogni 12 mesi a controllo di taratura in laboratori dotati di strumenti di riferimento di classe superiore tarati presso centri SIT o campioni di prima linea con certificato riferibile a campioni riconosciuti nazionali o internazionali.

ART.3.1.2. Ripetitori

Per ciascun ripetitore dovranno essere previste come minimo n. 1 (una) ispezione all'anno, i cui interventi previsti si articolano in:

1. verifica dell'integrità e della funzionalità della strumentazione meccanica ed elettronica, verifica delle funzionalità degli apparati radio, con conseguenti prove di margine (RX e TX) e di potenza (di uscita e riflessa); interventi di verifica e di protezione nei confronti della componentistica elettronica attraverso l'utilizzazione di protezioni al silicone, sali igroscopici, scaldiglia o qualsiasi altro accorgimento reputato idoneo a tale scopo; sostituzione eventuale di parti logorate o consumate con altre che abbiano caratteristiche tecniche analoghe a quelle originariamente presenti;
2. cura e manutenzione minuta delle apparecchiature ed opere accessorie, effettuando le necessarie operazioni di pulizia dalla vegetazione che possa ostacolare, nell'area circostante, il corretto funzionamento degli apparati di ricetrasmisione, oliatura di lucchetti e cerniere, pulizia dei contenitori interni ed ogni altra attività destinata a mantenere l'integrità ed efficienza delle installazioni;

ART.3.1.3. Centrale di acquisizione dei dati

Per la centrale dovranno essere previste come minimo n. 2 (due) ispezioni all'anno, i cui interventi previsti si articolano in:

1. verifica dello stato generale del centro e dei singoli apparati;
2. pulizia interna ed esterna dei computer;
3. verifica delle funzionalità degli apparati radio, con conseguenti prove di margine (RX e TX) e di potenza (di uscita e riflessa);
4. verifica del corretto funzionamento dei programmi di gestione e visualizzazione dei dati meteorologici;
5. , backup dei dati contenuti nei dischi dei server;
6. aggiornamento, ove richiesto o se necessario, delle configurazioni e delle release dei software di gestione e visualizzazione dei dati meteorologici;
7. verifica finale dell'acquisizione dei dati e corretto aggiornamento degli stessi su tutti i programmi interessati;

ART.3.1.4. Centrale di monitoraggio

Per ciascuna centrale dovranno essere previste come minimo n. 1 (una) ispezione all'anno, i cui interventi previsti si articolano in:

- verifica dello stato generale del centro e dei singoli apparati;
- pulizia interna ed esterna dei computer;
- verifica delle funzionalità degli apparati radio, con conseguenti prove di margine (RX e TX) e di potenza (di uscita e riflessa);
- verifica del corretto funzionamento dei programmi di gestione e visualizzazione dei dati meteorologici;
- backup dei files di configurazione;
- aggiornamento, ove richiesto o se necessario, delle configurazioni e delle release dei software di gestione e visualizzazione dei dati meteorologici;
- verifica finale dell'acquisizione dei dati e corretto aggiornamento degli stessi su tutti i programmi interessati;

ART.3.2. MANUTENZIONE CORRETTIVA

La manutenzione correttiva ha lo scopo di ripristinare anomalie al sistema od ai singoli componenti anche attraverso la riparazione e/o sostituzione di parti od apparati, o necessità di ripristino.

Sono incluse nel Contratto sia la manodopera che le parti di ricambio necessarie per l'eliminazione di guasti dovuti a normale logoramento o ad una non accurata manutenzione preventiva o comunque a qualsiasi guasto esclusi quelli dovuti ad eventi eccezionali, furti, danneggiamenti e atti vandalici, rientranti nella manutenzione straordinaria regolamentata all'ART.3.4.

Qualora l'Amministrazione riscontri anomalie, provvederà a segnalare la necessità di un intervento di manutenzione correttiva tramite comunicazione scritta, anche a mezzo fax. La Ditta dovrà intervenire e ripristinare il corretto funzionamento entro:

- le **48** (quarantotto) ore successive per le Centrali
- le **96** (novantasei) ore successive per tutte le restanti apparecchiature (stazioni e ripetitori)

Il tempo di intervento viene conteggiato a decorre dall'ora di trasmissione, con riscontro di esito positivo della comunicazione, escludendo i giorni non lavorativi (sabato, domenica, festività nazionali).

Dell'effettuazione degli interventi, del guasto riscontrato e delle operazioni di ripristino, dovrà essere trasmessa comunicazione all'Amministrazione nelle forme e nei tempi indicati all'ART.3.7.

ART.3.3. MANUTENZIONE INTEGRATIVA

Oltre ai servizi di manutenzione preventiva e correttiva, richiesti nei precedenti articoli e volti a conservare l'efficienza del sistema, l'Amministrazione intende dotarsi di ulteriori servizi che permettano di massimizzare l'efficienza complessiva del sistema, migliorandola nel tempo e di minimizzare i tempi di fuori servizio. Tali ulteriori servizi, riportati di seguito, sono volti a garantire la massima disponibilità di dati corretti in tempo reale, requisito indispensabile di una rete il cui compito principale è quello di fornire informazioni tempestive per i compiti di protezione civile. Le penali applicate (vedi ART.12) saranno proporzionali al numero di dati non disponibili.

ART.3.3.1. Telemanutenzione

I servizi di Telemanutenzione dovranno fornire i seguenti servizi:

- autonomamente l'Impresa provvede a farsi trasmettere dalla centrale della rete di monitoraggio i dati acquisiti nel giorno precedente e, in caso di anomalie di funzionamento, si attiva per l'intervento di manutenzione correttiva anche in mancanza di una richiesta esplicita dell'Amministrazione; il controllo dovrà essere effettuato in ogni giorno lavorativo salvo i periodi di allertamento di cui al successivo art. ART.3.3.2 che prevedono l'operatività H24;
- la ricerca dell'apparato guasto e la sua ubicazione viene effettuata direttamente all'Impresa dalla propria sede;
- l'Impresa procederà all'eliminazione del guasto anche prima di ricevere il fax di notifica da parte dell'Amministrazione; viene accelerato il ripristino del corretto funzionamento e quindi minimizzata la perdita di dati;

Poiché la telemanutenzione viene effettuata mediante collegamenti con il centro dell'Amministrazione (via linea telefonica o radio) è a carico dell'Impresa, ed incluso nei prezzi unitari esposti, l'onere per l'installazione degli apparati di comunicazione ed il relativo traffico.

ART.3.3.2. Assistenza personalizzata

L'Impresa disporrà di un gruppo di lavoro specializzato per risolvere problemi specifici su richiesta anche telefonica dell'Amministrazione; rientrano in tal caso ad esempio i problemi relativi allo scambio dati con altri Enti, la trasmissione al centro nazionale della Protezione Civile, il controllo dei parametri di funzionamento del sistema e l'assistenza specifica in caso di emergenza e servizio di piena.

Il gruppo, allertato tramite fax (da inviarsi a cura dell'Amministrazione durante il normale orario lavorativo) dalla segnalazione di una prevista emergenza, opera H24 e attiva le procedure per consentire gli interventi di manutenzione correttiva e i servizi di assistenza telefonica e reperibilità in tempo reale. Il servizio dovrà rimanere operativo per tutta la durata del periodo di emergenza del personale dell'Ufficio.

ART.3.3.3. Manutenzione del mezzo trasmissivo

Riguarda principalmente gli interventi in caso di problemi di interferenza radio; tali problemi sono presenti principalmente sui ripetitori e possono presentarsi sia in periodi di normalità che di emergenza. L'Impresa dovrà intervenire per risolvere il problema con la stessa tempistica richiesta per gli interventi di manutenzione correttiva ordinaria; nel caso in cui il problema non possa essere risolto in quanto causato da terzi dovrà fornire all'Amministrazione una dettagliata relazione che descriva le cause dell'interferenza, le azioni intraprese e le eventuali ulteriori azioni da effettuarsi a cura dell'Amministrazione stessa.

ART.3.4. FORNITURA ED INSTALLAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUATIVA**ART.3.4.1. Manutenzione Straordinaria**

Rientrano negli interventi di manutenzione straordinaria tutti gli interventi non ricompresi nella manutenzione preventiva, correttiva ed integrativa necessari per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature e del Servizio.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di segnalare tempestivamente, secondo le modalità ed i tempi previsti all'ART.3.2 i danni che richiedono la necessità di interventi di manutenzione straordinaria presentando contestualmente il progetto di ripristino, completo di documentazione fotografica, tempi di realizzazione e un preventivo di spesa da formularsi sulla base degli importi unitari nell'offerta economica.

L'esecuzione dell'intervento dovrà in ogni caso essere autorizzato preventivamente dalla Amministrazione, la quale potrà decidere di provvedere al ripristino delle apparecchiature, ad una modifica, ovvero alla esclusione dell'apparecchiatura dal contratto:

- a) nel primo caso verrà inviato alla Ditta un Ordine di Servizio che specificherà i tempi concessi per l'intervento; durante il periodo di fuori servizio e sino alla scadenza del tempo concesso per l'intervento non si darà luogo al calcolo delle penali di cui all'ART.12, che invece decorreranno dal giorno seguente;
- b) nel secondo caso, qualora l'Amministrazione intenda procedere diversamente, ad esempio richiedendo una variazione di sito o una maggiore protezione delle apparecchiature, sarà richiesto alla ditta una modifica/integrazione del preventivo di spesa; l'Amministrazione si riserva di accettare il preventivo e, se accettato, provvederà come al punto precedente;
- c) nel terzo caso l'Amministrazione notificherà alla ditta che l'apparecchiatura viene esclusa dal contratto di manutenzione e quindi i relativi canoni non saranno contabilizzati nei successivi SAL.

Si riportano di seguito le cause ed eventi in conseguenza dei quali il ripristino delle apparecchiature viene a considerarsi come manutenzione straordinaria: furto, rapina, incendio, danni da eventi atmosferici, sisma, atti vandalici, danni incidentalmente provocati da terze persone e da animali, sabotaggio, tumulti, sommosse, atti di terrorismo e sabotaggio organizzato.

Per ogni intervento le eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate con parti di ricambio con prestazioni identiche o superiori a quelle originariamente presenti, in conformità alle specifiche tecniche di cui all'allegato B e forniti di idonea garanzia.

ART.3.4.2. Manutenzione adeguativa

Rientrano negli interventi di manutenzione adeguativa tutti quelli che si rendono necessari, dopo la consegna dei lavori, al fine di migliorare l'efficacia e la significatività delle misure. Gli interventi riguardano gli strumenti di misura, nonché le misure di adeguamento a specifiche norme di legge sopravvenute; rientrano nella manutenzione adeguativa anche lo smontaggio e la rilocalizzazione delle apparecchiature già installate, comprensive delle opere infrastrutturali.

Le misure di manutenzione adeguativa possono indifferentemente essere proposte dalla Amministrazione o dalla Ditta aggiudicataria.

Alla manutenzione adeguativa si applicano gli stessi criteri previsti per gli interventi di manutenzione straordinaria.

ART.3.5. PROVA PRATICA

La prova pratica di compatibilità dovrà essere svolta entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto e prima dell'avvio del servizio e si svolgerà in contraddittorio con l'Amministrazione ed avrà durata massima di un giorno lavorativo; la Ditta al momento dell'inizio delle operazioni dovrà disporre in proprio di tutte le componenti, di tutte le parti di ricambio, del know-how e di quant'altro necessario alla corretta esecuzione ed al completamento della prova, per la cui esecuzione dovrà utilizzare esclusivamente quanto indicato nella propria proposta tecnica.

La prova pratica di compatibilità riguarderà almeno le seguenti componenti:

- datalogger
- unità di alimentazione
- modulo radio
- pluviometro
- termometro
- idrometro
- anemometro

Resta facoltà dell'Amministrazione estendere la prova su qualsiasi altra componente costitutiva del sistema e verificare la consistenza delle disponibilità dei ricambi offerti.

La sostituzione delle singole componenti previste dovrà prevedere la riattivazione del normale funzionamento delle apparecchiature con acquisizione in centrale dei dati validi, simulando di fatto un intervento di manutenzione correttivo su ciascuno dei ricambi verificati. Al termine di ciascuna prova pratica l'Amministrazione provvederà all'esecuzione di tutte le verifiche ritenute necessarie alla determinazione dell'esito delle stesse ed alla verbalizzazione del risultato conseguito.

ART.3.6. MAGAZZINO RICAMBI

Per lo svolgimento dei servizi di manutenzione richiesti, la Ditta dovrà dotarsi, prima dell'inizio delle prestazioni, di un adeguato magazzino ricambi e di una sede

(principale/secondaria ovvero unità locale) nella Regione Piemonte. La relazione tecnica illustrerà la consistenza di tale magazzino e i criteri di gestione.

ART.3.7. FORNITURA DOCUMENTAZIONE

La Ditta è tenuta a fornire all'Amministrazione tutta la necessaria documentazione sul Servizio prestato, in particolare:

- a) ogni giorno feriale, entro le ore 11, deve essere comunicato su sito INTRANET, predisposto dall'Amministrazione e comunicato alla Ditta, gli interventi di manutenzione correttiva eseguiti il giorno precedente;
- b) entro un mese dal sopralluogo di manutenzione preventiva, trasmissione delle memorie solide;
- c) ogni trimestre, contestualmente all'emissione della fattura, una tabella riepilogativa di tutti gli interventi eseguiti nel corso del trimestre precedente;
- d) annualmente trasmissione di una relazione illustrante tutte le attività svolte nei 12 mesi precedenti contenente le tabelle riepilogative dei contenuti delle schede di manutenzione, esiti dei controlli di taratura e dei certificati di taratura dei sensori e degli strumenti di riferimento, spiegazione motivata degli interventi non realizzati nei modi e nei termini previsti.

Per ogni intervento di manutenzione correttiva dovrà essere fornita una nota scritta specificando i difetti riscontrati e quanto fatto per il ripristino del regolare funzionamento.

In caso di aggiornamenti di apparecchiature, sia hardware che software, dovrà essere fornita all'Amministrazione la nuova documentazione tecnica necessaria, oltre ad una nota esplicativa delle migliorie apportate.

Ogni intervento di manutenzione dovrà essere rendicontata come segue.

Manutenzione preventiva

In occasione dell'ispezione base alle stazioni dovranno essere compilate:

- scheda controllo di taratura in loco
- scheda di intervento manutenzione preventiva stazione
- documentazione fotografica

In occasione della ispezione integrativa alle stazioni dovranno essere compilate:

- scheda di intervento manutenzione stazione;
- documentazione fotografica.

Qualora dalla visita dovessero emergere criticità al sito non risolvibili in sito dovranno essere segnalate con immediatezza all'Amministrazione.

In occasione di ogni visita programmata alle centrali dovranno essere compilate:

- scheda di intervento manutenzione preventiva centrali

In occasione di ogni visita programmata ai ripetitori dovranno essere compilate:

- scheda di intervento manutenzione preventiva ripetitori

Manutenzione correttiva

Qualora l'Amministrazione riscontri anomalie o guasti circa il funzionamento delle apparecchiature di rilevamento o di teletrasmissione, provvederà a segnalare la necessità di un intervento tramite comunicazione scritta, anche a mezzo fax.

Il rapporto sull'intervento eseguito deve essere comunicato all'Amministrazione attraverso la compilazione su sito INTRANET, predisposto dall'Amministrazione e reso accessibile alla Ditta entro 24 ore dall'intervento.

A titolo indicativo si riporta nella tabella seguente l'elenco dei campi del record che la Ditta deve compilare relativamente ad ogni intervento effettuato.

Campioni di taratura

Al fine di garantire la riferibilità degli strumenti della rete ai campioni SIT, dovranno essere periodicamente fornite le certificazioni di taratura degli strumenti di riferimento del laboratorio utilizzato dalla Ditta

Inoltre dovranno essere fornite le verifiche del controllo delle stazioni portatili utilizzate per il controllo della strumentazione in loco.

	Nome campo	Descrizione	Variabili
1	Apparato	Tipo dell'apparato oggetto dell'intervento	S (<i>stazione</i>) R (<i>ripetitore</i>) C (<i>centrale</i>)
2	Denominazione	Nome identificativo del sito	
3	Codice apparato	Numero identificativo del sito	
4	Ente	
5	Tipo richiesta intervento	-	Fax Telefonata Ditta (<i>malfunzionamento rilevato direttamente</i>) giro preventivo Cambio modulo
6	Data richiesta intervento		
7	Malfunzionamento segnalato	Descrizione dell'eventuale malfunzionamento segnalato	
8	Data esecuzione intervento		
9	Tempo d'intervento	Differenza in giorni tra la data di richiesta intervento e la data di esecuzione (esclusi sabato e domenica)	
10	Tipo intervento	-	Preventivo Correttivo
11	Tipo operazione svolta	Da compilare solo nel caso di intervento correttivo	Ripristino (<i>ripristino del funzionamento senza sostituzione di pezzi</i>) Sostituzione
12	Oggetto dell'intervento	Indicazione del o dei pezzi oggetto dell'intervento: le voci Stazione, Ripetitore e Centrale si riferiscono a malfunzionamenti non direttamente imputabili agli altri apparati.	Stazione Ripetitore Gruppo radio Alimentatore Cella solare Batterie Termometro aria Igrometro Barometro Radiometro Pluviometro Pluviometro riscaldato Riscaldatore pluvio Nivometro/Idrometro Termo-idrometro Idrometro pressione Velocità vento Direzione vento Termo neve 21 sensori Centrale PC – Unix Hardware Configurazione Software Interfaccia radio (CA200 – SC20) Modem Collegamenti di rete
13	Descrizione dell'intervento		
14	Consumo elettrico	Letture dei consumi per i siti dotati di fornitura elettrica	KWh fascia A1 Kwh fascia A2 Kwh fascia A3
15	Operatore	Chi ha eseguito l'intervento	

ART.4. ATTREZZATURE DA UTILIZZARE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Operatore economico aggiudicatario dovrà impiegare nell'esecuzione del servizio automezzi e attrezzature atti a far fronte a qualsivoglia esigenza inerente alle varie operazioni relative alla prestazione, nonché conformi alle norme di sicurezza vigenti.

ART.5. NOMINA RESPONSABILI

L'operatore economico dovrà designare prima della stipulazione del contratto, dandone comunicazione scritta ad Arpa Piemonte alla Struttura Complessa Sistemi previsionali:

- ❖ un Responsabile amministrativo, cui far riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dal successivo contratto;
- ❖ un Responsabile tecnico far riferimento per tutti i problemi insorgenti nel corso di esecuzione della prestazione.

ART.6. PENALI

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente capitolato Speciale e nel contratto comporta, **senza necessità di preventiva contestazione**, l'applicazione delle penali di seguito riportate.

In relazione alla *manutenzione preventiva*, in caso di carente esecuzione delle prestazioni l'Amministrazione applicherà una penale pari all'importo annuale della manutenzione preventiva per la singola apparecchiatura per la quale verrà riscontrata una delle seguenti inadempienze:

- a) Mancata taratura dei sensori o sostituzione
- b) Mancata verifica dell'integrità e della funzionalità della strumentazione
- c) Mancata pulizia dei sensori o del sito
- d) Mancato scarico memoria solida

Per quanto riguarda il Servizio di *manutenzione correttiva*, qualora si ritardi oltre il tempo stabilito dall'ART.3.2 per cause imputabili alla Ditta, e per quanto riguarda la manutenzione straordinaria e adeguativa non si rispettino i tempi dichiarati nel progetto di ripristino, l'Amministrazione applicherà una penale di € 300,00 (trecento) per ogni giorno di ritardo.

Per quanto riguarda il Servizio di *manutenzione integrativa*, posto pari a 100 il numero dei dati misurati dai sensori che devono essere presenti nella banca dati alla fine di ogni ciclo di chiamata (che viene attivato attualmente ogni 30 minuti), verranno detratti quelli che non risultino presenti nella chiamata stessa e nelle due precedenti; il numero ottenuto sarà mediato per tutte le chiamate del semestre e la differenza a 100 della percentuale ottenuta sarà applicata (solo se maggiore di 2) come ulteriore penale all'importo complessivo da corrispondere (comprensivo dei canoni semestrali per manutenzione preventiva, correttiva ed integrativa). Qualora, ad esempio, siano presenti solo il 75% dei dati, sull'importo da corrispondere, sarà prima applicata una penale pari al 25% dell'importo stesso; poi verranno applicate le eventuali ulteriori penali relative ai servizi di manutenzione preventiva e correttiva. Qualora invece siano presenti il 98% o più dei dati tale penale non verrà applicata.

Le penali applicate nel corso del contratto non potranno superare complessivamente un decimo dell'importo contrattuale. Trova applicazione l'art. 298 c. 2 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

PARTE AMMINISTRATIVA

ART.7. DURATA E AMMONSTARE DELL'APPALTO

Per la durata e l'ammontare dell'appalto si fa integrale riferimento all'art. 1. del disciplinare di gara.

ART.8. POLIZZA ASSICURATIVA

L'Agenzia è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio, convenendosi al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo del servizio. L'appaltatore è altresì pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose e/o persone in dipendenza del servizio oggetto del presente appalto. A tale riguardo l'Appaltatore dovrà essere provvisto, prima della stipula del contratto, di una polizza assicurativa con validità non inferiore alla durata contrattuale con i seguenti massimali:

- polizza RCT/RCO a copertura di danni arrecati a cose e persone con un massimale unico non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00) per sinistro e per persona; la copertura deve essere esente franchigia.

Devono essere considerati terzi anche tutti i dipendenti dell'Agenzia.

La polizza dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Agenzia, a qualsiasi eccezione, con riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1902 C.C, di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli art. 1892 e 1893 C.C.

Resta inteso che qualora per qualsiasi causa venga meno la copertura assicurativa prevista e la stessa non venga ripristinata, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ART.9. GARANZIA

Previa autorizzazione dell'Amministrazione, qualora si rendesse necessario, per il corretto funzionamento della rete, procedere alla sostituzione di materiali o apparecchiature non più idonee, i nuovi materiali o apparecchiature fornite saranno garantite dalla Ditta per un periodo di 24 mesi, indipendentemente dalla eventuale ultimazione del Contratto. Le nuove apparecchiature diventano di proprietà dell'Amministrazione, mentre quelle sostituite diventano di proprietà della Ditta, la quale provvederà all'opportuno smaltimento dell'apparecchiatura dimessa.

ART.10. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento relativo ad ogni annualità del Servizio di manutenzione prestato verrà effettuato in quattro rate trimestrali, ciascuna per un importo pari ai **Servizi effettivamente prestati nel periodo, cui saranno detratte le penali stabilite nell' ART.12** e previa presentazione di regolare fattura. L'importo sarà quindi calcolato sulla base degli importi unitari delle apparecchiature effettivamente in manutenzione, queste ultime saranno comunicate con appositi ordini di servizio.

Ai sensi e per gli effetti previsti dall'articolo art. 4 commi 2, 4 e 5 del D.Lgs 231/2002, come modificato dal D.Lgs 192/2012, viene stabilito che i pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dalla data di ricevimento fattura (farà fede il timbro di protocollo dell'Agenzia) o entro il maggior termine che sarà concordato espressamente con l'appaltatore, a mezzo mandato emesso dall'Agenzia.

Le fatture relative alle apparecchiature di proprietà Arpa saranno intestate ad Arpa Piemonte, partita IVA 07176380017 e dovranno essere trasmesse alla Sede Legale dell'Agenzia via Pio VII n. 9, 10135 Torino.

Il cambiamento della sede legale di Arpa Piemonte sarà prontamente comunicato all'Impresa aggiudicataria.

Le fatture dovranno contenere i seguenti elementi:

- data e numero del contratto di appalto;
- data e numero della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del presente servizio;
- le coordinate bancarie del conto corrente dedicato, ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., su cui dovrà essere effettuato il pagamento;
- CIG 5317451361;
- Struttura liquidante: Sistemi Previsionali

La mancata o inesatta indicazione comporterà ritardi nella liquidazione e nel pagamento. Si precisa altresì che la sezione TRASPARENZA - Gestione dei pagamenti del sito internet <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti> è il riferimento ufficiale per informazioni ai fornitori sullo stato dei pagamenti dell'Agenzia.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Agenzia, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere.

Per quanto riguarda le apparecchiature della Regione Liguria e delle Province piemontesi verranno emesse fatture con cadenza annuale intestate alle amministrazioni proprietarie delle rispettive apparecchiature. Gli indirizzi di fatturazione verranno comunicati a seguito della consegna del servizio.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,5 per cento; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale a seguito di verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti all'esito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18/01/2008 n. 40, non verranno applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a partire dalla data della verifica fino alla conclusione del blocco del pagamento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, l'Agenzia procederà ai pagamenti solo a seguito di verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori.

Ai sensi e per gli effetti previsti dall'articolo 5 del D.Lgs 231/2002, come modificato dal D.Lgs 192/2012, gli interessi di mora a carico dell'Agenzia sono calcolati nella misura ivi indicata.

In caso di aggiudicazione ad un ATI o RTI, il pagamento sarà effettuato nei confronti della impresa indicata come mandataria o capogruppo. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti dell'ATI/RTI.

L'appaltatore in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i, si impegna a destinare il conto corrente, comunicato in sede di aggiudicazione, alle effettuazioni di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale o con altro strumento di pagamento idoneo alla piena tracciabilità delle operazioni, ferme restando le eccezioni cui al citato art. 3 comma 3. Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto

siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con altri strumenti di incasso o pagamento non idonei ad acquisire la piena tracciabilità delle operazioni, si procederà alla automatica risoluzione del contratto così come previsto all'articolo 15 "Clausola risolutiva espressa".

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, le eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte.

ART.11. REVISIONE PREZZI

I prezzi saranno sottoposti ad un'unica revisione dopo tre anni dall'avvio di esecuzione del contratto, se richiesto dalla Ditta affidataria.

ART.12. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DELL'APPALTATORE

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento dell'appaltatore, l'appaltatore stesso è tenuto, se richiesto, a prestare il servizio, o parte di esso, per il tempo strettamente necessario alla svolgimento del procedimento di gara per l'affidamento ad altro soggetto.

ART.13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C qualora vengano riscontrati i seguenti inadempimenti:

- a) Mancato espletamento delle prova pratica nel termine previsto dall'art. 3 del presente documento;
- b) Mancato superamento della prova pratica prevista dall'art. 3 del presente documento;
- c) mancato inizio del servizio con un ritardo superiore a 10 giorni;
- d) reiterati interruzione, abbandono o mancata effettuazione del servizio affidato senza giustificato motivo;
- e) reiterato mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- f) mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- g) in caso di fallimento dell'impresa, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro e pignoramento;
- h) in caso di reiterazione nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore alla normale tolleranza;
- i) mancata sostituzione del personale non idoneo allo svolgimento del servizio o del personale colpevole di grave negligenza nell'effettuazione delle proprie mansioni;
- j) in caso di cessione totale o parziale del contratto;
- k) subappalto effettuato in difformità alle previsioni del D.lgs 163/2006 o del presente capitolato;
- l) frode o malafede nell'esecuzione del contratto;
- m) perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento del servizio;
- n) mancato rispetto degli obblighi previsti per i pagamenti inerenti l'esecuzione del presente appalto di cui alla Legge 136/2010 (art. 3, comma 8 e s.m.i).

In tali casi l'Agazia dovrà comunicare, mediante lettera raccomandata A/R ovvero PEC, che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa ai sensi del citato art. 1456 del C.C.. In tali casi, l'Agazia sarà tenuta a corrispondere solo le prestazioni espletate fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute nonché gli eventuali danni conseguenti l'inadempimento stesso. L'Agazia, per l'incameramento di quanto dovutole, escuterà la cauzione definitiva e, nel caso in cui questa non fosse sufficiente alla copertura delle spese, l'Agazia potrà rivalersi sui crediti vantati dalla Ditta fino a concorrenza.

ART.14. RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

In caso in cui l'Appaltatore receda anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista, l'Agazia oltre all'escussione della cauzione definitiva chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione del servizio.

ART.15. CESSIONE E/O FUSIONE DI AZIENDA

In caso di cessione di azienda, trasformazione, fusione o scissione si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 116 del D.lgs 163/2006.

ART.16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

È fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione.

E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio senza l'espressa autorizzazione dell'Agazia, pena l'incameramento della cauzione, l'immediata risoluzione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti. L'Agazia consente la cessione dei crediti derivanti dal contratto, fatta salva la preventiva autorizzazione, solo esclusivamente e tassativamente a favore di banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di crediti di impresa.

In tale ultima ipotesi, l'atto di cessione dovrà essere stipulato mediante atto pubblico e dovrà essere notificato all'Agazia (mediante raccomandata A/R ovvero PEC) almeno trenta giorni prima la scadenza effettiva del pagamento, a pena di inopponibilità della cessione all'Agazia.

In caso di inadempimento, fermo restando il risarcimento del danno, prioritariamente mediante l'incameramento della cauzione, l'Agazia ha facoltà di dichiarare risolto il rapporto contrattuale.

ART.17. SUBAPPALTO

E' consentito ricorrere al subappalto del servizio nella misura non superiore al 30% dell'importo del contratto; in tale caso il concorrente ha l'obbligo di specificare nel modello di dichiarazione sostitutiva allegato al disciplinare di gara, le parti del servizio che verranno subappaltate. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa aggiudicataria che rimane unica e sola responsabile nei confronti dell'Agazia di quanto subappaltato. Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 al quale espressamente si rinvia.

Si precisa che l'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L. 136/2010, il contratto di subappalto deve contenere un'apposita clausola con cui le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima L. 136/2010; copia del contratto di subappalto è tempestivamente trasmessa all'Agenzia ai fini della verifica. L'Agenzia non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e pertanto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

ART.18. CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva è calcolata sull'importo contrattuale relativa al servizio di manutenzione.

Come previsto all'art. 10 del disciplinare, l'aggiudicatario dovrà costituire, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'appalto in oggetto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, deposito cauzionale infruttifero, nella misura prevista dall'art. 113, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i, mediante fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio ramo cauzioni.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ai termini di cui all'art. 1957 C.C. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, dovrà essere prestata a pena di revoca dell'aggiudicazione e resterà vincolata per intero per tutta la durata dell'appalto fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico ed, in tal caso, i concorrenti dovranno allegare quietanza del versamento in contanti od in titoli del debito pubblico. Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni del già richiamato art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione a seguito dell'applicazione di penalità l'appaltatore è obbligato a reintegrare l'importo originario della cauzione entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione .

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto per cause imputabili all'appaltatore stesso, il soggetto garante è obbligato a versare l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

In caso di non ottemperanza a quanto sopra indicato, l'Agenzia ha facoltà di recedere dal contratto con le conseguenze previste per i casi di risoluzione del contratto medesimo.

ART.19. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE – MORTE DEL TITOLARE

L'Agenzia si riserva in caso di revoca dell'aggiudicazione, di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per cause imputabili all'appaltatore stesso, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che avrà formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara dal soggetto progressivamente interpellato.

L'appaltatore si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà facoltà dell'Agenzia scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

Per quanto concerne i raggruppamenti temporanei di imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una delle imprese mandanti o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione o fallimento del titolare, si applica la disciplina di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART.20. OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI, ASSISTENZIALI, IN MATERIA DI SICUREZZA ED IN MATERIA DI COMUNICAZIONE

Obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali

L'appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore è obbligato altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nel servizio oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

Per consentire all'Agenzia un controllo costante sul rispetto degli obblighi retributivi da parte dell'Appaltatore, è facoltà del RUP richiedere copia delle buste paga degli addetti al servizio debitamente quietanzati dagli stessi.

Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto

E' onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza e della manodopera, nonché adottare, nelle proprie sedi aziendali, tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che i costi sopra menzionati sono quelli derivanti dai rischi propri dell'attività d'impresa.

Obblighi di comunicazione

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Agenzia ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'Agenzia e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà dell'Agenzia di risolvere in tale ipotesi il contratto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Agenzia, entro sette giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il conto corrente bancario/postale ai fini della tracciabilità dei pagamenti in osservanza alla legge n. 136/2010 e s.m. e i.

ART.21. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n.196 i dati forniti dalle Imprese sono dall'Agenzia trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara ed alla successiva gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Direttore generale di Arpa Piemonte.

ART.22. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato è competente esclusivamente il Foro di Torino. E' escluso il ricorso all'arbitrato di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

ART.23. CLAUSOLA CONSIP

Qualora dopo l'aggiudicazione dovessero essere attivate Convenzioni CONSIP per servizi sostanzialmente equivalenti o comparabili tecnicamente, l'Agenzia si riserva la facoltà di recedere dal contratto per avvalersi della convenzione Consip attivata, fatta salva la disponibilità dei fornitori ad allinearsi alla quotazione Consip medesima.

ART.24. RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.